



## L'ORIGINE DEGLI OCEANI: L'UOVO MISTERIOSO

### INCIPIT

Ogni giorno nel distretto del Pacifico meridionale, nei pressi delle coste dell'Australia, Fishosaur faceva i suoi giri di ronda per controllare che tutti i pesci della zona stessero bene. Viveva in quell'oceano da secoli... anzi, l'aveva visto addirittura nascere! In realtà, esistono diverse teorie su come si siano formati gli oceani, ma Fishosaur è l'unica a sapere la verità... peccato che non se la ricordi! Stava provando a fare mente locale proprio questo quando d'un tratto, vicino a una fossa oceanica, si accorse di una piccola tartarughina che si era allontanata troppo e aveva finito per perdersi: senza indugio, la prese con sé e la riportò dalla famiglia. Scoprì così che quelle tartarughe erano in procinto di partire. «Oh... anche voi» commentò Fishosaur sconsolata. In effetti, sempre più abitanti si stavano trasferendo e in tutto il quartiere era rimasta solo lei: la barriera corallina stava morendo e le condizioni dell'acqua erano peggiorate a causa dell'uomo e dei cambiamenti climatici. Anche le maree avevano subito degli stravolgimenti repentini causando disagi e fastidi per gli abitanti del posto. Fishosaur era affezionata a casa sua, ma doveva ammettere che, se la situazione fosse peggiorata, anche lei avrebbe dovuto sloggiare. Qualche giorno dopo, mentre vagava per quelle acque desolate, Fishosaur sentì un gran trambusto provenire dalla barriera corallina. «Ehi, chi va là?!» gridò l'anziana creatura. Svoltato lo scoglio, si ritrovò davanti Draggy, un giovane (appena otto secoli!) drago marino, che spiegò a Fishosaur che si stava allenando per le Olimpiadi di Mare. «Ehm, non so come dirtelo, giovanotto... ma temo che per queste tue Olimpiadi non ci saranno molte iscrizioni!» esclamò l'anziana. Guardandosi attorno, il drago si accorse dell'immenso silenzio e del vuoto che li circondava. Tuttavia, scorse fra le alghe un bizzarro uovo. «Oh, santo cielo! Dobbiamo trovare una nuova

casa a questo piccino prima che si schiuda!» esclamò Fishosaur. «E se invece curassimo la barriera corallina?» chiese Draggy. Il draghetto aveva un piano: farsi aiutare dagli umani a trapiantare nuove alghe e coralli per ridare vita e un nuovo equilibrio alla flora. Ma gli esseri umani avevano paura di lui... Come potevano convincerli a collaborare? «Ma è ovvio! A colpi di surf!» spiegò sprezzante Draggy...

Proseguì con il tuo racconto...

<<Cosa hai in mente? >>Disse Fishosaur.

<<Adesso te lo spiego. Chiederemo aiuto agli umani!>>

<<Gli umani??? Ma ci ascolteranno? Loro che sono così bravi ad inquinare...Con tutta la plastica che buttano nel mare...>>

<<Ma noi ci rivolgeremo ai bambini! Loro sono più curiosi ma anche generosi e sensibili ai problemi del mare e dei suoi abitanti.>>

<<Sai che è un'ottima idea? Ma non avranno paura di noi?>>

<<Sì, forse...ma vedrai, io li saprò convincere!>> Rispose con grinta Draggy.

<<E come?>>

<<Li farò innamorare del mio surf e non si accorgeranno del mio aspetto>>.

Draggy aveva avuto un'idea brillante. Si sarebbe camuffato da perfetto surfista. Andò a prendere la sua tuta da sub, la maschera e il boccaglio, tutta roba che aveva trovato tempo prima a galleggiare tra le onde, e già che c'era, si annodò una coloratissima bandana sulla fronte...era pronto per la sua Missione Salvabarriera!

<<Wow! I bambini ti troveranno irresistibile!>> esclamò Fishosaur quando lo vide.

Draggy si diresse verso la spiaggia più vicina, dove alcuni bambini stavano giocando. Aspettò un'onda più grande delle altre e iniziò a surfare e fare capriole per farsi notare dai bambini.

<<Guardate! Che super surfista!>> gridarono i bambini.

<<Sei bravissimo!>>

<<Grazie!>> rispose Draggy, <<Volete imparare anche voi l'arte del surf?>>

<<Siiii, sarebbe fantastico!>> esclamarono i bambini in coro.

Draggy allora si avvicinò alla riva, mentre i bambini correvano verso di lui nell'acqua...solo allora si accorsero che non era un normale surfista...era un pesce drago! Alcuni di loro si spaventarono ma altri erano sbalorditi dalla sua bravura e dal suo aspetto. Era una scoperta eccezionale!

<<Avvicinatevi, non abbiate paura! Non sono un mostro! Sono un pesce

drago e voglio chiedervi aiuto per continuare a vivere in questo mare>>

<<Perchè, il mare è in pericolo?>> chiesero i bambini.

<<Sì, purtroppo. A causa dell'inquinamento, il mare si sta riscaldando troppo e la barriera corallina sta morendo...ci sono sempre meno alghe e gli abitanti della barriera sono costretti ad andare via. Anche io, se continua così, sarò costretto ad andarmene>>.

<<No, non te ne andare! Noi vogliamo aiutarti a salvare la barriera corallina. Cosa dobbiamo fare?>>

<<Bambini, ve lo faccio spiegare dalla mia amica Fishosaur, che ne sa molto più di me>>.

Fishosaur, che fino a quel momento era stata nascosta dietro uno scoglio, si presenta ai bambini con un gioioso salto.

<<Ciao bambini! Io sono Fishosaur e vivo in questo mare da molti secoli.

Ora vi spiego cosa dobbiamo fare per salvare la barriera corallina.

Dobbiamo cercare nuove alghe da piantare nelle rocce così la nostra barriera sarà di nuovo ospitale per tanti pesciolini. E sapete, abbiamo trovato un uovo misterioso! Non sappiamo a che specie appartiene, ma dobbiamo custodirlo e preparargli un nido nella speranza che la sua famiglia venga a cercarlo, e che lui si possa schiudere tra le pinne della sua mamma>>.

I bambini emozionati e molto curiosi di vedere l'uovo misterioso e prendersene cura, decisero di collaborare con questi nuovi strani amici.

Corsero ad informare i loro genitori e a chiedere loro il permesso e l'aiuto in questa bella missione di salvare il mare e l'uovo.

I grandi, contagiati dall'entusiasmo dei piccoli, presero barche, canotti, gommoni e pedalò, e guidati dall'esperta Fishosaur, si misero alla ricerca di giovani alghe da trapiantare nella barriera corallina.

Ne trovarono molte in una baia solitaria e poco profonda. Con delicatezza ne presero un buon numero, facendo attenzione a preservare le radici.

Dalla spiaggia si vide un coloratissimo e festoso corteo di imbarcazioni, guidato da uno strano surfista, che si dirigeva verso la barriera corallina.

Arrivati a destinazione, gli umani si impegnarono moltissimo a piantare le giovani alghe. Fecero un ottimo lavoro!

<<Che meraviglia!>> Esclamò Fishosaur con le lacrime agli occhi per la gioia. <<Grazie al vostro aiuto la barriera corallina è salva e avrà una nuova vita! >>

<<E l'uovo misterioso? Dov'è? Lo possiamo vedere?>> dissero in coro i bambini.

<<Ah, già! L'uovo! Dobbiamo preparargli un rifugio sicuro, per farlo schiudere.>>

Gli abitanti del mare, che fino ad allora erano stati in disparte a guardare, iniziarono a portare legnetti e pezzi di alghe per costruire un riparo all'uovo.

<<Dobbiamo organizzare una grande festa stasera, per ringraziare gli umani del loro aiuto.>> esclamò Draggy.

Fu un evento memorabile!

Fishosaur nel pomeriggio aveva fatto il giro di tutto il tratto di mare che conosceva per invitare i pesci alla festa sulla rinnovata barriera corallina. E quella sera erano tutti presenti. Da anni non si vedevano così tante specie di pesci nella barriera corallina.

Anche gli umani erano venuti in gran numero! Il mare era tutto illuminato dalle luci delle barche, e molti di loro si erano tuffati nelle acque limpide per vedere da vicino la barriera corallina che si era finalmente ripopolata. Fishosaur faceva gli onori di casa con tutti gli ospiti, mentre Draggy dava spettacolo con acrobazie sul suo surf.

Ovviamente l'attrazione principale era il nido dell'uovo...era stato illuminato dalle luci delle barche, e tutti aspettavano con ansia di vedere se riusciva a schiudersi. E ad un tratto...ecco il miracolo della vita! Per effetto del calore delle luci, sul guscio apparvero delle crepe, e in pochi minuti l'uovo si schiuse. Ne uscì una graziosa tartarughina della specie Caretta Caretta.

<<Wow!>> Esclamarono tutti in coro, e nello stupore generale si avvicinarono alla neonata creatura due esemplari di tartaruga adulta...erano i suoi genitori, che avevano perso l'uovo qualche settimana prima, dopo una tempesta.

<<Che bella famiglia!>> esclamò Fishosaur, <<Come sarebbe bello se rimarreste a vivere nella barriera corallina!>>

<<Sì certo, rimarremo a vivere qui ora che la barriera corallina è di nuovo accogliente ed ospitale>> risposero le tartarughe. Anche molti altri pesci decisero di restare. Così in poco tempo la barriera corallina tornò ad essere ripopolata da coloratissimi pesci e graziose tartarughe, per la gioia di Fishosaur, che non ebbe più paura di rimanere sola, e di Draggy che diventò ufficialmente il maestro di surf più famoso di tutto l'oceano.